

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Provincia di RIMINI

COMUNE DI MISANO ADRIATICO
Allegato 9 alla deliberazione

C.C./G.C. n. 39 del 23/07/2016

Il Vice Segretario
Dott. *Agostino Pasquini*

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Estremi verbale	Oggetto
Verbale n. 11/2017 Data 24/07/2016	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 24 del mese di Luglio, l'organo di revisione economico finanziaria, nella persona del revisore unico Dott. Alberto Squeri, è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto **"Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale (Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000)"**.

PREMESSO:

- che in data 27/04/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, contenente anche i prospetti relativi agli "equilibri di bilancio" e alla "verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica" (pareggio di bilancio);
- che dopo l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, la Giunta Comunale con atto n. 99 del 05/07/2017, ha deliberato variazioni al Bilancio di Previsione 2017-2019, esercizio 2017, mediante prelievo dal Fondo di riserva, da comunicare al Consiglio Comunale;
- che il Consiglio Comunale ad oggi non ha adottato alcuna deliberazione di variazione al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- che in data 24/07/2017 è stata sottoposta al sottoscritto, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

VISTI:

- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del

permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

- l'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

RILEVATO:

- che il regolamento di contabilità dell'ente deve essere adeguato alla nuova contabilità armonizzata, per cui non è prevista una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio;

- che al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- che nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2, lettera g);

Dato atto che i Responsabili dei Settori:

- non hanno segnalato debiti fuori bilancio da ripianare;
- hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- hanno richiesto alcune variazioni di bilancio a pareggio per nuove e sopravvenute esigenze e di nuove e maggiori risorse.

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatta ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/20001, trasmessa dal Settore Finanziario, la quale dispone una serie di variazioni che possono essere così riepilogate:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	Compet.	322.612,17	
	Cassa	322.612,17	
Variazioni in diminuzione	Compet.		0,00
	Cassa		0,00
SPESA			
Variazioni in aumento	Compet.		640.934,75
	Cassa		640.934,75
Variazioni in diminuzione	Compet.	318.322,58	
	Cassa	318.322,58	
TOTALE A PAREGGIO	Compet.	640.934,75	640.934,75
	Cassa	640.934,75	640.934,75

ANNO 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	Compet.	33.930,52	
Variazioni in diminuzione	Compet.		0,00
SPESA			
Variazioni in aumento	Compet.		51.269,62
Variazioni in diminuzione	Compet.	17.339,10	
TOTALE A PAREGGIO	Compet.	51.269,62	51.269,62

ANNO 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	Compet.	35.930,52	
Variazioni in diminuzione	Compet.		0,00
SPESA			
Variazioni in aumento	Compet.		51.269,62
Variazioni in diminuzione	Compet.	15.339,10	
TOTALE A PAREGGIO	Compet.	51.269,62	51.269,62

In merito al fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane ha comunicato che non risulta uno squilibrio nella gestione dei residui e che pertanto non necessita adeguare il fondo medesimo.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio.

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli Settori;

OSSERVATO

- l'attendibilità delle variazioni delle entrate e delle spese;
- la congruità degli accantonamenti del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Tutto ciò premesso il Revisore preso atto:

- del permanere degli equilibri di bilancio in seguito alle variazioni adottate con il provvedimento di cui trattasi;
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto **“Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale (Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000)”**.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Alberto Squeri)

(Firmato digitalmente)

